

COPIA



# COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 24 Registro Deliberazioni

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) AI SENSI DELLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **otto** del mese di **agosto** alle ore **14:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA Giovanni	Presente	CAPUZZO Luca	Presente
SARTORI Paolo	Presente	BALDO Matteo	Presente
DE CAO Lorenzo	Presente	MARIN Devid	Presente
PASQUALOTTO Alice	Assente	CHERUBIN Lisa	Presente
CAVAZZA Consuelo	Presente	MENEGAZZI Paolo Silvio	Assente
ZAMBONI Francesca	Presente	DUSI Marina	Assente
MARINI Gaspare	Presente		

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale SEBASTIANO CRISTOFOLETTI.

Il Presidente Giovanni RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato nei termini prima presso l'Ufficio Segreteria.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 30 marzo 1971, n. 118, all'art. 27 prevede che *“gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche”*;
- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);
- il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*, all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi-comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*, all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.) segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- la Legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 avente ad oggetto *“Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”* delega alla Giunta regionale il compito di dettare disposizioni per la redazione e revisione dei PEBA autorizzando la stessa ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i piani suddetti nel limite del 50% della spesa sostenuta;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 avente ad oggetto *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui-diritti delle persone con disabilità”* riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come preconditione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;
- la D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009 detta infine le *“Disposizioni per la redazione e la-revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)”*;

DATO ATTO che il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;

CONSIDERATO che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici-comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non

comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi ;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso finalizzato alla redazione, adozione, approvazione e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), che assume inoltre il ruolo di principale strumento finalizzato alla pianificazione e programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

VISTO che a seguito dell'avviso pubblico approvato con DR n. 22 del 01/06/2023, a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/10/2022 è stato assegnato un contributo al Comune di Albaredo d'Adige per la redazione del PEBA;

VISTO il Decreto Regionale n. 46 del 17/08/2023 di impegno di spesa a favore dei Comuni beneficiari del finanziamento per la redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 729 DEL 13-12-2023 con la quale è stato affidato allo Studio PUAM STUDIO ASSOCIATO DI SARTORI PAOLA E MENEGHETTI ALESSANDRA DI ROVIGO l'incarico della redazione PEBA del Comune di Albaredo d'Adige;

VERIFICATO che, al fine di garantire un'adeguata partecipazione al processo di formazione del PEBA è stato reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, un questionario, liberamente accessibile e compilabile on-line, al fine di raccogliere proposte e segnalazioni da chiunque in merito alla predisposizione del PEBA;

CONSIDERATO che il PEBA predisposto dal professionista incaricato Studio PUAM STUDIO ASSOCIATO DI SARTORI PAOLA E MENEGHETTI ALESSANDRA DI ROVIGO, agli atti del Comune in data 30/01/2025 prot.n. 1040, è composto dalla documentazione di seguito indicata:

ELABORATI

DOC.01 Relazione illustrativa generale

DOC.02 Schede di rilievo

DOC.03 Schede di progetto

TAVOLE

TAV.01a Planimetria generale stato di fatto - Capoluogo

TAV.01b Planimetria generale stato di fatto - Frazioni

TAV.02a Planimetria generale stato di progetto - Capoluogo

TAV.02b Planimetria generale stato di progetto – Frazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27-02-2025 di adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche;

VISTO l'avviso di deposito Prot.n. 2425 del 11/03/2025 pubblicato nell'albo pretorio online comunale e nel sito internet del Comune con il quale si invitava chiunque a presentare osservazioni e/o proposte scritte dal 11/04/2025 al 12/05/2025;

DATO ATTO che durante il periodo suddetto non sono pervenute osservazioni all'Ufficio Protocollo Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

VISTI i pareri, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nell'allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

CHIUSA la discussione e posto dal Presidente in votazione il presente provvedimento;

CON VOTI, espressi in forma palese, si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. --

Astenuti n. --

## **D E L I B E R A**

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
2. di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ai sensi dell'art. 3.3 – Procedure di approvazione e revisione del PEBA dell'Allegato A alla D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009, formato dagli elaborati di seguito elencati, che risultano depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
  - ELABORATI
  - DOC.01 Relazione illustrativa generale
  - DOC.02 Schede di rilievo
  - DOC.03 Schede di progetto
  - TAVOLE
  - TAV.01a Planimetria generale stato di fatto - Capoluogo
  - TAV.01b Planimetria generale stato di fatto - Frazioni
  - TAV.02a Planimetria generale stato di progetto - Capoluogo
  - TAV.02b Planimetria generale stato di progetto – Frazioni;
3. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento previsti dalla D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009;
4. DI DARE ATTO che l'approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di bilancio e le priorità individuate nel PEBA stesso, finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e con le sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica, così come previsto dall'art. 9 della L.R. 12 luglio 2007, n. 16;
5. DI DARE ATTO altresì che, una volta approvato, il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31 giugno 2009, che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione.

Successivamente il Consiglio Comunale, è chiamato dal Presidente a deliberare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Con voti, espressi in forma palese, si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. --

Astenuti n. --

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Giovanni RUTA

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e sm.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SEBASTIANO CRISTOFOLETTI

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e sm.i.